



***ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE***

## **PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2017**

Adottato con deliberazione di CdA n. 56 (seduta ultimata il 2 novembre 2016) e sottoposto all'approvazione delle Regioni vigilanti (Toscana e Umbria) presso le quali è in istruttoria

Il presente documento programmatico, di valenza annuale, individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel corso del 2017. Il Programma è stato redatto in armonia con gli altri documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T..

E.A.U.T. adempie alle funzioni ed ai compiti che gli sono attribuiti dalle leggi istitutive regionale (Legge Regionale Umbria n.11 del 27/10/2011 e Legge Regionale Toscana n.54 del 28/10/2011) ratificanti il protocollo d'intesa sottoscritto dalle medesime il 14/10/2011 a valle di analogo accordo intervenuto il 13/10/2011 con lo Stato in persona del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

In particolare le funzioni svolte dall'Ente sono:

*a) progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze attribuite dal MIPAAF in regime di concessione delega;*

*b) progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze delle Regioni Toscana ed Umbria;*

*c) distribuzione delle acque sulla base della ripartizione concordata dalle Regioni Toscana ed Umbria con gli atti definiti in attuazione delle leggi vigenti;*

*d) attuazione di interventi in materia di realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue, di bonifica idraulica ed infrastrutturali, compresa la produzione e vendita di energia, su incarico o concessione dello Stato, delle Regioni Toscana e Umbria, nonché ad interventi, nelle medesime materie, che siano ad esso affidati da enti locali territoriali;*

*e) gestione delle opere di cui alla lett. d) su incarico dei soggetti previsti;*

*f) effettuazione di studi e ricerche, anche sperimentali, connessi con quanto previsto alla lettera a), b), e d).*

#### **Attività connesse alla gestione di E.A.U.T.**

L'organizzazione di Ente Acque Umbre–Toscane è stata solo parzialmente (stanti le permanenti significative scoperture della dotazione organica) rivisitata con effetto a partire dal gennaio 2016 tenuto anche conto della ri-adozione del Regolamento di Organizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione disposta con delibera n. 44 del 6 maggio 2014 che successivamente ha ottenuto approvazione da parte della Regione Toscana e (fine 2015) della Regione Umbria.

Possono tuttavia enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un piano delle attività per il 2017.

In ottica 2017 al compendio di attività descritte a seguire saranno altresì – come lo è stato per gli anni precedenti – obiettivi annuali che attribuirà alla struttura il CdA dell'Ente e che saranno declinati in apposito piano (degli obiettivi).

## **Attività connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.**

L'Ente Acque Umbre-Toscane – soggetto che cura attività prevalentemente tecnica – è dotato di una struttura preposta alla trattazione delle materie essenziali alla gestione più prettamente amministrativa, che riguarda Attività generali e Ragioneria.

L'ambito di attività delle **Attività generali** in senso stretto comprende: la trattazione degli affari e degli atti di segreteria; rogazione e tenuta repertorio atti negoziali; tenuta protocollo; tenuta archivio; tenuta deliberazioni e disposizioni; comunicazioni istituzionali; assistenza a CdA, Collegio dei revisori e Consulte; comunicazioni istituzionali; attività residuali (non espressamente in capo ad altri Servizi); il servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al Capo III della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni (URP); la liquidazione dei compensi agli Organi Collegiali; la predisposizione degli atti convenzionali e contrattuali curandone ogni adempimento di carattere procedurale; la tenuta e l'aggiornamento del repertorio dei contratti e delle convenzioni; "trasparenza" e "anticorruzione"; rilevazione fabbisogno del personale e procedure di reclutamento; la gestione (anche economica) delle risorse mobiliari e immobiliari di EAUT; la Coordinazione/organizzazione acquisti-forniture; la cura, sotto il profilo amministrativo, della manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, mobiliare ed impiantistico di EAUT, nonché i piccoli interventi di manutenzione straordinaria, la gestione delle dotazioni di mobili e mezzi strumentali e l'affidamento di servizi, la gestione delle casse economiche, la gestione e la manutenzione del parco macchine, l'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Ente o con la partecipazione dell'Ente, la predisposizione degli atti organizzativi per la partecipazione di Amministratori o Dipendenti dell'Ente a Convegni o manifestazioni, la fornitura alle strutture dei materiali di consumo, la liquidazione delle fatture delle utenze, delle concessioni, assicurazioni, tasse e canoni e abbonamenti; la gestione delle risorse umane dipendenti e/o assegnate anche temporaneamente a EAUT e adempimenti complementari; la predisposizione degli studi e degli elementi per la gestione del personale, le procedure di assunzione del personale curando gli adempimenti ad esse relative, l'applicazione delle norme contrattuali e regolamentari riguardanti l'inquadramento e la posizione giuridica ed economica dei dipendenti, la liquidazione delle competenze a qualunque titolo dovute al personale con i relativi oneri riflessi, nonché l'assolvimento dei conseguenti adempimenti di natura fiscale, il controllo delle presenze e la registrazione dei motivi di assenza, nonché la segnalazione di eventuali comportamenti non conformi agli obblighi del dipendente, gli accertamenti sanitari secondo le norme contrattuali e regolamentari, la certificazione degli emolumenti e compensi liquidati, nonché la predisposizione delle denunce annuali o periodiche sia di natura fiscale che assistenziale o previdenziale e l'elaborazione di dati utili a rilevazioni ed analisi in materia di personale. Affidamenti di competenza e le relative comunicazioni.

L'ambito di attività della **Ragioneria** comprende: lo studio dei fattori attinenti la gestione finanziaria di EAUT, l'impostazione ed aggiornamento degli atti contabili inerenti i finanziamenti assentiti ad EAUT, l'elaborazione dei criteri di impostazione dei bilanci preventivi e consuntivi e la cura della loro compilazione e gestione, la rilevazione e ripartizione dei costi tra i centri di spesa, il controllo della regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la correttezza dell'azione amministrativa, l'elaborazione degli elementi relativi agli stati patrimoniali ed ad ogni altra situazione economica finanziaria e patrimoniale di

EAUT, la tenuta dei rapporti ordinari con il Tesoriere dell'Ente, la redazione dei documenti contabili da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti, l'emissione degli ordinativi di entrata e di uscita in conformità alle deliberazioni dell'Amministrazione e la verifica della relativa rispondenza alla documentazione in atti, il controllo delle casse economiche, la cura degli adempimenti connessi alla riscossione dei contributi dovuti dallo Stato, dalle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni, nonché la cura della regolazione dei rapporti finanziari con Enti ed Amministrazioni, la redazione delle statistiche periodiche, la registrazione della documentazione ai fini fiscali, la cura degli adempimenti conseguenti alla riscossione delle fatture emesse da EAUT. Ed in sintesi i compiti di cui al Regolamento di contabilità, oltre allo svolgimento delle attività complementari e correlate.

Presso E.A.U.T. vengono compiute attività **“di raccordo”** tra l'ambito tecnico e quello amministrativo attraverso:

- **supporto professionale** (realtà specialistica) con compiti di supporto tecnico. Esso apporta un servizio di Staff che costituisce la struttura di supporto in cui si elaborano le linee strategiche dell'ente e si producono i servizi di più elevato contenuto professionale e scientifico per l'amministrazione nonché il necessario supporto tecnico-specialistico e di consulenza alla Direzione - e suo tramite al CdA - per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione, controllo, ricerca e sviluppo riferite ai processi di tutta l'organizzazione. In tale ambito opera anche un supporto legale <sup>1</sup> - privo di compiti gestori - in posizione di indipendenza da tutti i settori previsti in organico il quale esercita con libertà e autonomia le funzioni di competenza quali consulenza e assistenza negoziale e stragiudiziale nonché – all'occorrenza – giudiziale.

- a livello **territoriale** (in particolare ci si riferisce all'unità locale di Perugia, oltre a quelle insistenti presso le dighe) vengono assicurati compiti di presidio territoriale, attività gestionali oltre che di ausilio alle attività tecniche, alle Finanze ed alle Attività Generali.

Presso E.A.U.T. vi sono poi le **attività** più propriamente **tecniche** tra cui i seguenti compiti:

- inerenti a programmazione, progettazione, realizzazione dei lavori pubblici (comprese le altre attività complementari, inclusa l'attività espropriativa);
- inerenti a gestione (esercizio e manutenzione) comprese le altre attività complementari e riferite al “sistema orientale” ed al “sistema occidentale” nei quali si dispiega territorialmente l'ambito di competenza di EAUT e cioè:

(-) Diga Montedoglio con versante orientale adduzione e galleria derivazione fino al Sovara;

(-) Sistema Chiascio;

(-) Sistema Foenna;

(-) Sistema Battagli;

(-) Versante occidentale adduzione Montedoglio a valle Sovara.

---

<sup>1</sup> In corso 2014 il posto di qualifica professionale che si dedicava a tale compito risulta “congelato” per diverso incarico (direzione)

Il tema tecnico, “motore” di E.A.U.T., merita tuttavia ulteriori illustrazioni di dettaglio perché da esso si sviluppano le attività che contraddistinguono la tipicità dell’Ente stesso e verso le quali tutti i Servizi orientano il proprio fare. Vale pertanto riassumere - con quadro di riferimento volto al 2017 - le attività più propriamente tecniche che l’Ente deve prefiggersi di curare.

### **Attività connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione**

L’Ente è strumento fondamentale nella progettazione, l’appalto, la direzione dei lavori e l’esecuzione delle opere di completamento del Piano irriguo nazionale, affidate in concessione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali oltre a quelle affidate da altre pubbliche amministrazioni. Nel corso del 2017 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dei lavori riportati negli elenchi di seguito riportati che possono essere così sintetizzate:

1) **Progettazione** riferita sia alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria delle opere in gestione, sia alle attività di redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva delle opere affidate in concessione, (rilevazione topografica, dimensionamento (calcolo idraulico e strutturale), elaborazione grafica delle opere, determinazione del computo metrico estimativo, redazione del piano di sicurezza, individuazione delle aree da asservire, occupare ed espropriare e conseguenti procedure (conferenze dei servizi, apposizione eventuale di vincoli, accordo con i proprietari). Connesse e conseguenti alle sopradescritte attività di progettazione, quelle relative al Responsabile del procedimento correlate sia a quelle tese all’acquisizione delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti sia a quelle finalizzate alla stipula dei contratti per l’esecuzione dei lavori, consistenti nell’espletamento delle procedure di gara e conseguente affidamento secondo le norme dettate dal Codice degli Appalti vigente.

2) Attività connesse alla esecuzione delle opere consistente in quelle relative al **Responsabile del procedimento** e all’ Ufficio **Direzione lavori** (misurazione, registrazione e contabilizzazione delle opere via via realizzate per stati di avanzamento; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; procedure di verifica fiscale e contributiva ai fini del pagamento dei corrispettivi previsti dai contratti stipulati); rendicontazione per lo Stato delle somme erogate al fine del loro reintegro; definizione dei contratti di asservimento, occupazione, **esproprio**.

### **Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione**

L’Ente gestisce tre grandi dighe e una traversa (Montedoglio, Chiascio, Calcione e Sovara) assoggettati al D.P.R 1363/1959 ed alla legge n.584/1994 norme che, correlate ad imprescindibili ragioni di sicurezza , comportano obblighi, (contenuti nei Fogli condizioni per l’esercizio e la manutenzione (comprendenti il documento di protezione civile) promananti dalla Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture quali il monitoraggio attraverso specifiche misurazioni quotidiane, settimanali o mensili delle opere di sbarramento, la vigilanza continua delle stesse, la

gestione della strumentazione di controllo, la gestione degli eventi di piena anche ai fini di protezione civile (cioè dell'attività di regolazione dei deflussi dagli invasi artificiali nell'ambito della gestione del Sistema di Allertamento per il Rischio Idraulico ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004). Gestisce infine un canale di derivazione dal fiume Arno, il Canale Battagli, nei comuni di Montevarchi e S.Giovanni Valdarno.

Nel corso del 2017 è pertanto previsto lo svolgimento delle attività sommariamente sopradescritte nei termini e con le modalità obbligatorie stabilite dalla normativa vigente succitata.

### **Attività connesse alle gestioni irrigue**

L'Ente alimenta e gestisce per la parte di propria competenza gli schemi irrigui più significativi delle regioni Umbria e Toscana che constano di alcune centinaia di km. di reti di adduzione di grande e media dimensione, numerosi serbatoi di compenso, impianti di sollevamento, ecc. Tali schemi, che si dipartono dalle dighe di ritenuta o da altre opere idrauliche di derivazione, sono i seguenti:

- Dal serbatoio di **Montedoglio**, lo schema che interessa la Valtiberina Umbra e Toscana; lo schema che interessa la Valdichiana per le parti fin qui realizzate; lo schema che interessa le aree del Trasimeno. Con il completamento delle opere in corso di esecuzione è prevista l'alimentazione della restante parte dello schema che interessa le aree irrigue della Valdichiana senese (La Regione Toscana ha previsto significativi investimenti per realizzare le reti distributrici di parte della Valdichiana senese ed aretina unitamente al completamento della Valtiberina).
- Dal serbatoio del **Calcione** alimenta e gestisce l'intero schema irriguo della valle del Foenna nei comuni di Sinalunga e Lucignano.
- Dal **Canale Battagli** alimenta le aree irrigue nei comuni di Montevarchi e S.Giovanni Valdarno.
- Dal serbatoio del **Chiasco** è prevista l'alimentazione delle aree della Valle Umbra per le parti già realizzate in anticipazione ed alimentate provvisoriamente da fonti precarie a seguito del completamento delle opere di adduzione e di sistemazione della diga già programmate.

L'Ente alimenta inoltre un certo numero di utenze individuali a carattere irriguo per cittadini o imprese agricole non raggiungibili dalle normali reti di distribuzione, alcune importanti utenze industriali nonché alcune utenze istituzionali (Comuni di Montevarchi e S. Giovanni Valdarno) per esigenze di carattere igienico-ambientale.

Nel corso del 2017 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria e relative esecuzioni dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione, compresi i manufatti di invaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione

nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.

- 2) Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

### **Attività connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici**

L'Ente ha in essere convenzioni con quattro gestori del servizio idrico integrato (Società Nuove Acque spa, Acquedotto del Fiora spa, Umbra Acque spa e Publiacque spa) le quali interessano in tutto o in parte alcuni schemi acquedottistici che riguardano numerosi comuni. A tali opere sono legati programmi di fondamentale importanza quali il Piano Regolatore degli Acquedotti dell'Umbria, le previsioni idropotabili di quattro ambiti territoriali umbro-toscani (Aato n. 4 –AltoValdarno, Aato n.6 – Ombrone; Aato N. 1 Perugia; Aato n.3 – Medio Valdarno ora tutti confluiti in AIT). In dettaglio:

- Dal serbatoio di Montedoglio, i comuni di Arezzo, Monterchi, Sansepolcro, Civitella val di Chiana, Subbiano, Capolona, Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana e Marciano della Chiana in Toscana; quelli di Sangiustino, Città di Castello ed Umbertide in Umbria. Dal prossimo anno (2017), al completamento delle opere in esecuzione da parte dell'Ente e dei gestori, i comuni di Citerna e Perugia.

- Dal serbatoio del Calcione il comune di Rapolano Terme (ex Aato n.6 – Ombrone), e i comuni di Lucignano e Sinalunga (ex Aato n. 4 – Alto Valdarno – Toscana).

- Dal Canale Battagli i comuni di Montevarchi e San Giovanni Valdarno (ex Aato n. 3 Medio Valdarno).

Nel corso del 2017 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinari e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione , compresi i manufatti di vaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.
- 2) Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

### **Attività connesse alla gestione di impianti idroelettrici**

L'Ente ha attualmente in gestione due impianti idroelettrici – uno in corrispondenza della Diga di Montedoglio ed uno in corrispondenza della galleria di derivazione posta a valle della diga sul torrente Sovara - con potenza installata complessiva pari a circa 1.200 KW, in grado di produrre complessivamente fino a 10 mil. Kwh annui.

Nel corso del 2017 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle centrali idroelettriche costituite dall'insieme degli impianti, delle turbine di produzione, dalle apparecchiature di sezionamento, regolazione e restituzione nonché dei sistemi di telerilevamento ed allarme.
- 2) Governo ed attuazione delle manovre finalizzate al funzionamento delle centrali in un'ottica di ottimizzazione della produzione.

### **Attività connesse allo sviluppo**

Nel corso del 2017 le attività dell'Ente dovranno essere volte anche alla verifica dell'esistenza di linee di finanziamento che permettano lo sviluppo delle infrastrutture in gestione al fine di aumentarne la completezza, l'efficienza, l'efficacia in un'ottica di ottimizzazione della produzione nell'utilizzo della risorsa idrica. In tale ottica favorire l'utilizzo della suddetta risorsa anche in anticipazione rispetto ai programmi di realizzazione delle infrastrutture secondarie di distribuzione stimolando iniziative private. Gli obiettivi – già manifestati nel 2017 – che si ritiene di confermare sono costituiti da:

- 1) Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina. Potenziamento dell'impianto di sollevamento e realizzazione di un by-pass idraulico.
- 2) Impianto irriguo del Foenna. Ristrutturazione della rete di adduzione e distribuzione.
- 3) Adduzione Valdichiana. Interventi di completamento per l'irrigazione dei territori in agro di Castiglion.F.no e Cortona.
- 4) Adduzione Valdichiana. Interventi di completamento per l'irrigazione dei territori in agro di Marciano della Chiana e Monte San Savino.
- 5) Adduzione Valdichiana. Interventi di completamento per l'irrigazione dei territori in agro di Cortona e Terontola.
- 6) Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione.
- 7) Canale Battagli. Ristrutturazione della infrastruttura di adduzione.
- 8) Diga del Chiascio. Realizzazione di una centrale idroelettrica.
- 9) Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana. Realizzazione dell'anello idraulico con l'adduzione Cortona - Montepulciano.

Con riferimento alle attività correlate alla gestione e manutenzione delle dighe (in particolare diga di Montedoglio mentre per quella del Calcione sono state sostanzialmente completate) , anche a seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione generale per le dighe concernenti l'avvio delle



attività di verifica, da svolgere con riferimento alla proposta di normativa tecnica speciale, in funzione dei parametri (spettri di risposta elastici e tabella parametri per stati limite) di pericolosità sismica di base sul sito di costruzione, prosegue la **verifica di tipo geotecnico** relativa alla sicurezza in caso di sisma, prioritariamente rispetto alle verifiche delle opere accessorie in calcestruzzo, delle 2 dighe succitate sulla base di una adeguata caratterizzazione meccanica dei materiali e dei terreni, dei risultati del monitoraggio dell'opera ed eventualmente di uno studio sismo-tettonico.

Relativamente ai profili di sostenibilità ambientale delle opere, al fine anche di una fruibilità delle stesse che possa determinare promozione del territorio, si proseguirà nel dar luogo, con particolare riferimento alla diga di Montedoglio, a specifici **studi** e valutazioni in relazione all'invaso ed alle aree contigue a valle della diga stessa. In particolare :

- 1) Al fine di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, redazione del Progetto di Gestione che individui le eventuali operazioni di svaso, sghiaimento e sfangamento del materiale in esubero depositatosi nell'invaso nel corso degli anni di esercizio. Definito il quadro previsionale di dette operazioni connesse con le eventuali attività di manutenzione da eseguire sull'impianto, conseguente eventuale valutazione della sistemazione delle sponde nelle aree oggetto di prelievo.
- 2) Studio delle possibili sistemazioni fluviali del tratto del fiume Tevere subito a valle della diga, che possano contemporaneamente garantire una maggiore sicurezza nei confronti del contenimento delle piene e, in regime di magra, rendere possibile una fruizione degli argini e delle aree, anche di laminazione, contermini all'alveo.

### **Considerazioni finali**

Al fine di garantire la realizzabilità del presente programma annuale delle attività ed in altri termini la continuità nella gestione del servizio pubblico già in capo all'EIUT nonché ad assicurare l'ordinaria funzionalità ed efficienza nella gestione, nell'esercizio e nella manutenzione delle opere pubbliche infrastrutturali dell'Ente anche a fronte di indefettibili ed obbligatorie funzioni di vigilanza delle dighe finalizzate alla sicurezza sia del personale dell'Ente che delle popolazioni interessate, oltre alle attività necessarie a garantire la fruibilità della risorsa idrica così come sancito nelle norme istitutive di EAUT richiamate in premessa, si rende necessario assicurare all'Ente stesso una consistenza organica effettiva adeguata<sup>2</sup>. Solo di

---

<sup>2</sup> A tale proposito deve rilevarsi che alla perdurante e pluriennale situazione di incertezza riguardante il cessato Ente Irriguo Umbro-Toscano (posto in regime commissariale fin dal 1998 con una consistenza organica effettiva di circa 65 unità di personale a tempo indeterminato) si è progressivamente accompagnata una drastica riduzione numerica delle risorse umane anche in considerazione della normativa pesantemente vincolistica inerente il regime delle assunzioni degli enti pubblici non economici nel decennio successivo. E' opportuno ricordare che quando fu nominato l'ultimo Commissario dell'Ente Irriguo Umbro-Toscano in data 26/05/2004 vi erano 41 unità di personale in servizio le quali – tenuto conto delle predette disposizioni vincolistiche – si erano ulteriormente ridotte a 22 al momento della cessazione dell'Ente (06/11/2009) nelle cui funzioni è subentrato EAUT. Attualmente la consistenza numerica è pari a 18 unità (comprehensive del direttore) a fronte di una dotazione organica – efficace da mese di ottobre 2015 – di

recente – a fronte dell’avvenuta approvazione da parte della Regione Toscana del Regolamento di contabilità (in Regione Umbria risulta ancora in istruttoria) disciplinante i criteri del sistema tariffario di EAUT che ha permesso di potersi iniziare a considerare le risorse derivanti dalle gestioni di EAUT come tendenzialmente “stabili” – si è potuto provvedere ad adottare una relazione sul fabbisogno triennale del personale corredandola con piano annuale delle assunzioni. Il superamento della definizione del sistema tariffario permette - a distanza di quasi cinque anni dalla istituzione di EAUT - di iniziare a muoversi nella prospettiva di assicurare l’efficienza e la funzionalità della struttura operativa dell’Ente che, oltre ad adempiere alle indefettibili ed obbligatorie funzioni ed attività di cui sopra legate ad obblighi di legge correlati alla sicurezza ed alla applicazione delle disposizioni di protezione civile, è chiamata a fare fronte agli impegni atti a garantire la conduzione delle concessioni ministeriali inerenti alla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale oggetto di concessione-delega e finanziate dallo Stato tramite il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Piano Irriguo Nazionale onde evitare pregiudizio all’Ente e alle popolazioni dei territori su cui esso opera.

#### **Prospetto piano delle attività connesse alla gestione amministrativa di EAUT per l’anno 2017**

---

complessive 34 unità (oltre al direttore) laddove finora la continuità del servizio pubblico è stata assicurata anche avvalendosi di forme di contrattazione flessibile e/o ricorso a maggiori servizi esterni (mediamente 8-10 unità su base annua).

Tipologia di settore	Nome struttura	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico);</li> <li>- tenuta, aggiornamento e vidimazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni;</li> <li>- registrazione contratti e convenzioni ed adempimenti per archiviazione digitale;</li> <li>- assistenza a <u>CdA</u>, Collegio dei Revisori e Consulte;</li> <li>- liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori;</li> <li>- registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi;</li> <li>- protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione e inoltro alle strutture;</li> <li>- adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e gestione flusso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT;</li> <li>- comunicazioni istituzionali;</li> <li>- tenuta archivio;</li> <li>- attività complementari e correlate;</li> <li>- gestione giuridica ed economica del personale;</li> <li>- contrattazione decentrata annuale del personale;</li> <li>- adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali.</li> </ul>	Quotidiana, settimanale, mensile.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT;</li> <li>- gestione delle dotazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamento dei servizi correlati;</li> <li>- gestione della cassa economale della Sede Centrale</li> <li>- gestione del parco macchine.</li> </ul>	Quotidiana, settimanale, mensile.
Finanze		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione finanziaria di EAUT;</li> <li>- impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi;</li> <li>- controllo di regolarità contabile degli atti;</li> <li>- rapporti con il Tesoriere;</li> <li>- redazione di statistiche periodiche;</li> <li>- emissione degli ordinativi di entrata e di uscita;</li> <li>- adempimenti fiscali inerenti.</li> </ul>	Quotidiana, settimanale, mensile.

In ambito di operatività legale

(qualifica professionale attualmente "congelata")

vengono curati prevalentemente:

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara;</li> <li>- predisposizione delle regolamentazioni, degli atti convenzionali;</li> <li>- consulenza;</li> <li>- gestione liti e assistenza stragiudiziale.</li> </ul>	Quotidiana, settimanale, mensile.
--	-----------------------------------

**PROGRAMMA ANNUALE 2017 Attività connesse allo sviluppo**  
**Ricognizione linea finanziamento - Fattibilità - Studi preliminari**

	Tipologia intervento	Titolo dell'intervento	Descrizione attività	Finanziamento Stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
Sv1	Nuova costruzione	Adduzione Valtiberina. By pass e potenziamento impianto di sollevamento	Ricognizione finanziamento; fattibilità; studi preliminari	0,00	0,00	5.500.000,00
Sv2	Ristrutturazione	Ristrutturazione impianto irriguo dal Calcione al comprensorio del Foenna	Ricognizione finanziamento; Progetto esistente	0,00	0,00	15.000.000,00
Sv6	Nuova costruzione	Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di	Ricognizione finanziamento; fattibilità; studi preliminari	0,00	0,00	7.000.000,00
Sv7	Ristrutturazione	Ristrutturazione della infrastruttura di adduzione del Canale Battagli	Ricognizione finanziamento; fattibilità; studi preliminari	N	0,00	3.500.000,00
Sv8	Nuova costruzione	Costruzione impianto idroelettrico	Ricognizione finanziamento; fattibilità; studi preliminari	N	0,00	6.000.000,00
Sv9	Nuova costruzione	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana. Realizzazione anello idraulico linea Cortona - Montepulciano	Ricognizione finanziamento; fattibilità; studi preliminari	N	0,00	50.000.000,00
Sv10	Studio	Manutenzione della capacità d'invaso della diga di Montedoglio	Progetto di gestione; Ricognizione finanziamento; fattibilità;	N	0,00	
Sv11	Studio	Sistemazione Tevere a valle della diga di Montedoglio	Ricognizione finanziamento; fattibilità; studi preliminari	N	0,00	
				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>87.000.000,00</b>

<b>Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione</b> <b>Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile;</b> <b>Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena</b>						
	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologia reperibilità
<u>Gd1</u>	Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, <u>apparecchiatura</u> di controllo e regolazione).	Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
<u>Gd2</u>	Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, <u>apparecchiatura</u> di controllo e regolazione).	Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
<u>Gd3</u>	Gestione Diga	Diga Chiascio (Sbarramento principale, <u>apparecchiatura</u> di controllo e regolazione).	Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
<u>Gd4</u>	Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, <u>apparecchiatura</u> di controllo e regolazione).	Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
<u>Gd5</u>	Gestione Canale	Canale Battagli	vigilanza; gestione degli eventi di piena		ordinaria, rinforzata	24h/24h

**Attività connesse alla gestione alimentazione acquedotti  
Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o  
sollevamento, pronto intervento**

Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
<u>Gi1</u> Gestione idropotabile	Adduzione da <u>Montedoglio</u> per la <u>Valtiberina</u>	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque ( <u>Monterchi</u> , <u>Sansepolcro</u> )	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	<u>24h/24h</u>
<u>Gi2</u> Gestione idropotabile	Adduzione da <u>Montedoglio</u> per la <u>Valdichiana</u>	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, <u>Capolona</u> , <u>Subbiano</u> , <u>Civitella</u> , <u>Castiglion F.no</u> , <u>Cortona</u> )	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	<u>24h/24h</u>
<u>Gi3</u> Gestione idropotabile	Adduzione dal <u>Calcione</u> per il comprensorio del <u>Foenna</u>	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque ( <u>Lucignano</u> , <u>Sinalunga</u> ) Acquedotto del <u>Fiora</u> ( <u>Rapolano</u> terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	<u>24h/24h</u>
<u>Gi4</u> Gestione idropotabile	Canale <u>Battagi</u>	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione, pronto intervento	<u>Publiacqua</u> ( <u>Montevarchi</u> )	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	<u>24h/24h</u>

□

**Attività connesse alla gestione alimentazione distretti irrigui  
Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o  
sollevamento, pronto intervento**

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G1	Gestione irrigua	Adduzione da Montedogio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento : 3 ; Condotte in acciaio : km 24,7 ; ; laghi di compenso:12; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G2	Gestione irrigua	Adduzione da Montedogio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3 ; Condotte in acciaio : km:100 ; laghi di compenso:12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione:138	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3	Gestione irrigua	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in Km: 88 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G4	Gestione irrigua	Canale Battagi	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione, pronto intervento	Canale irriguo naturale Km: 11,2 ; Canale irriguo in c.a. Km: 2,8 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 5	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h